

Al signor Presidente della Provincia
via S. Maria Antica, 1
37121 Verona
provincia.verona@ccrt.ip-veneto.net

Proposta di candidatura per la nomina di tre rappresentanti della Provincia nel Consiglio direttivo del Consorzio per la Zona Agricolo-Industriale di Verona (Z.A.I.).

Il sottoscritto MARIOTTI MASSIMO nato a _____ il _____
codice fiscale _____ residente a _____ C.A.P. _____
Via _____ recapito telefonico _____
e-mail _____ presenta la propria candidatura per la nomina indicata in oggetto.
_____ produce:

- curriculum vitae compilato utilizzando **esclusivamente** lo schema allegato;

dichiara

- di autorizzare¹² la pubblicazione del suddetto curriculum sul sito internet della Provincia;
- di impegnarsi, sin d'ora, ad accettare:
 - a) la nomina in oggetto;
- di essere a conoscenza che:
 - a) il termine di scadenza per la presentazione delle candidature è **perentorio**¹³;
 - b) le candidature hanno carattere esclusivamente propositivo¹⁴;
 - c) amministratori e sindaci, nominati o designati dalla Provincia, sono tenuti:
 - a comunicare tempestivamente e formalmente alla Provincia il trattamento economico spettante in relazione all'incarico assunto, anche in rapporto ad eventuali variazioni; dovranno inoltre fornire spontaneamente, e saranno soggette a pubblicità, le altre notizie reddituali e patrimoniali previste dalla legge;¹⁵
 - a comunicare altresì alla Provincia qualsiasi altra informazione riguardante "l'amministrazione trasparente", come disciplinata dalla vigente normativa¹⁶, e di assicurarsi che i dati siano pubblicati dalla società nel proprio sito istituzionale, se esistente, nei casi e con le modalità previste dalla legge;
 - ad inviare al Presidente, entro il 31 dicembre di ogni anno, una relazione informativa¹⁷ sull'attività svolta nell'espletamento del proprio mandato, nonché sull'andamento gestionale dell'ente¹⁸;
 - a fornire altresì alla Provincia ogni informazione richiesta o comunque utile, anche sulla scorta del Regolamento sulla disciplina dei controlli interni, pubblicato all'indirizzo: <http://portale.provincia.vr.it/documenti/statuto-e-regolamenti/regolamenti/raccolta-regolamenti/regolamento-per-la-disciplina-dei-controlli-interni>
 - ad attuare ogni più avveduta attività o buona prassi in materia di anticorruzione e trasparenza;
 - d) non possono essere nominati soggetti per i quali la normativa preveda forme di divieto a ricoprire la carica;
 - e) non può essere nominato amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico chi, avendo ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi analoghi, abbia registrato, per tre

¹² Come previsto dall'articolo 4, comma 1, lettera l) del "regolamento per la disciplina delle nomine dei rappresentanti della Provincia presso enti, aziende, istituzioni", nonché dal piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2015 - 2017, approvato con deliberazione del Presidente della Provincia n. 9 del 29 gennaio 2015, allegato 1) 3.

¹³ Articolo 2 del "regolamento per la disciplina delle nomine dei rappresentanti della Provincia presso enti, aziende, istituzioni".

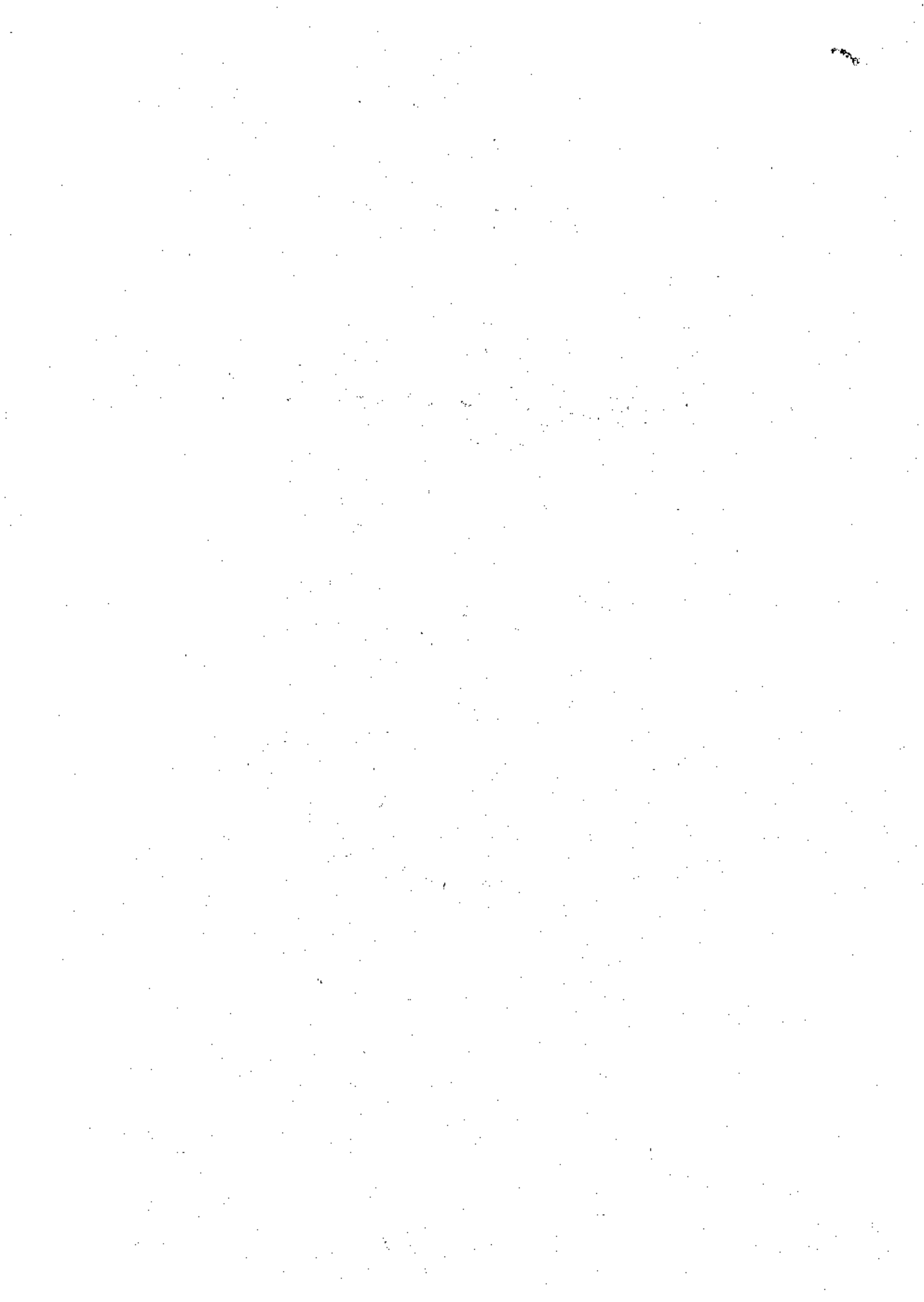
¹⁴ Articolo 3 del "regolamento per la disciplina delle nomine dei rappresentanti della Provincia presso enti, aziende, istituzioni".

¹⁵ Articolo 11, comma 4, del "regolamento per la disciplina delle nomine dei rappresentanti della Provincia presso Enti, Aziende, Istituzioni".

¹⁶ Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

¹⁷ Individuale o a firma congiunta nel caso di più rappresentanti operanti nel medesimo ente.

¹⁸ Articolo 12 del "regolamento per la disciplina delle nomine dei rappresentanti della Provincia presso enti, aziende, istituzioni".



esercizi consecutivi, un progressivo peggioramento dei conti per ragioni riferibili a non necessitate scelte gestionali¹⁹. Non possono altresì essere nominati soggetti per i quali la normativa preveda forme di divieto a ricoprire la carica;

f) è escluso da ogni emolumento il componente eventualmente nominato che sia amministratore della Provincia²⁰;

- quale **dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà**, ai sensi degli articoli 46 e 47, DPR 28 dicembre 2000, 445, sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del DPR medesimo, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative alla candidatura di cui all'articolo 10, del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235, con specificazione di tutte le eventuali condanne subite e dei procedimenti penali pendenti;
2. di non trovarsi in condizioni di incandidabilità o incompatibilità, così come disciplinate dalla Legge, e dal regolamento per la disciplina delle nomine dei rappresentanti della Provincia presso enti, aziende, istituzioni, nonché di possedere i requisiti prescritti dalle norme vigenti per l'assunzione della carica;
3. di non trovarsi nella condizione di inconfiribilità prevista dalla seguente disposizione della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007): "non può essere nominato amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico chi, avendo ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi analoghi, abbia registrato, per tre esercizi consecutivi, un progressivo peggioramento dei conti per ragioni riferibili a non necessitate scelte gestionali"²¹;
4. di non trovarsi, con riferimento allo specifico incarico, nelle condizioni di inconfiribilità o incompatibilità previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39: "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"²²;
5. che non sussistono conflitti di interessi con la Provincia di Verona o con le attività svolte da enti partecipati direttamente o indirettamente dalla Provincia, nonché di possedere i requisiti²³ previsti dall'articolo 5 e di non trovarsi in alcuna delle situazioni escludenti di cui agli articoli 6 e 7 del vigente "regolamento per la disciplina delle nomine dei rappresentanti della Provincia presso enti, aziende, istituzioni", e precisamente:

- **articolo 5 (requisiti):**

1. I candidati alle nomine o alle designazioni devono:

a) essere eleggibili a consiglieri provinciali²⁴;

b) possedere eventuali requisiti richiesti dalla legge e dallo statuto dell'ente per il quale sono proposte le candidature;

c) avere qualificata e comprovata competenza professionale per studi compiuti, per funzioni svolte presso enti pubblici o privati, per capacità tecniche o amministrative, per esperienze acquisite, per attività di lavoro, da comprovarsi ai sensi dell'articolo 4.

2. omissis

- **articolo 6 (incompatibilità):**

1. I candidati che, al momento dell'accettazione di una nomina o designazione prevista dal presente regolamento, ricoprono incarichi di segretario o di tesoriere in partiti o movimenti politici e in organizzazioni sindacali a livello provinciale, regionale o nazionale, devono trasmettere alla Provincia, entro quindici giorni dall'assunzione della carica formali dimissioni dalle funzioni, complete dell'accettazione del rappresentante

¹⁹ Articolo 1, comma 734, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), interpretato alla luce del comma 32-bis, articolo 3, L. 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008), aggiunto dalla lettera f), comma 1, articolo 71, L. 18 giugno 2009, n. 69.

²⁰ Articolo 1, comma 734, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007).

²¹ Articolo 1, comma 734, interpretato alla luce del comma 32-bis, articolo 3, L. 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008), aggiunto dalla lettera f), comma 1, articolo 71, L. 18 giugno 2009, n. 69.

²² "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

²³ Intesi come espressi nell'avviso che dà luogo alla presente dichiarazione, ivi compresa la nota 2) a pagina 1 dello stesso.

²⁴ Il senso della previsione non è quello di riservare la nomina ad amministratori dei comuni, bensì quello di richiedere il possesso di requisiti generali in capo ai candidati, analogamente a quelli di cui debbono essere in possesso gli amministratori provinciali; quindi, è ad esempio necessario che i candidati siano in possesso dei requisiti e non rientrino nei casi di ineligibilità previsti dal Testo Unico degli enti locali (articolo 60 del D.Lgs. n. 267/2000). Ogni riferimento dell'avviso o del regolamento provinciale a requisiti per gli amministratori provinciali va inteso nel senso di possesso di requisiti di capacità generale.